



**COMUNE DI TORNIMPARTE
(Prov. L'Aquila)**

Originale

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 14 DEL 30/04/2019

OGGETTO: Approvazione rendiconto gestione finanziaria 2018.

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di aprile alle ore 18,45 si è riunito il consiglio comunale convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in seduta straordinaria. Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti componenti:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. Carnicelli Giacomo	SI	
2. Del Signore Pierluigi	==	SI
3. Fiori Giammario	SI	
4. Giammaria Luigi	SI	
5. Spagnoli Giuseppe	SI	
6. Carducci Giuseppe	SI	
7. Compagni Giovanni	SI	
8. Nardocci Anselmo	SI	
9. Pasqualone Martina	==	SI
10. Di Battista Cesare	SI	
11. Santella Gianni	SI	
12. Buttari Paolo	SI	
13. Fusari Cristina	SI	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott. Roberto Mari.

Assume la presidenza il Sindaco Ing. Giacomo Carnicelli.

Constatata la legalità della seduta, il Sindaco dichiara aperta la stessa ed invita i presenti a trattare l'argomento sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 17,50 entra il Consigliere Sig.ra Pasqualone Martina;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

TENUTO conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo; Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
 - 1) Applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - 2) Possono rinviare al 2017 (enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - 3) Possono rinviare al 2017 (enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11 -bis, comma 4);
 - 4) Che il disposto di tale articolo chiaramente determina la tenuta della contabilità economico patrimoniale con decorrenza dall'esercizio 2018 (con l'approvazione del conto consuntivo 2018 entro il 30 aprile nel 2019);
che tale interpretazione è confermata dal contenuto normativo del comma 3 dell'articolo 233-bis, relativo al bilancio consolidato: *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;”*

- 4) Che nella Conferenza Stato-Città del 28 marzo 2019, è stata accolta la richiesta dell'Anci di sospendere/rinviare l'obbligo della Contabilità economico patrimoniale per i piccoli comuni.

DATO ATTO

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 09/03/2018 è stato approvato il Bilancio 2018-2020 e la n. 20 del 24/07/2018 di assestamento del Bilancio con la quale, tra l'altro, veniva dato atto del permanere degli equilibri di bilancio 2018;
- Che con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale sono state approvate le variazioni al Bilancio 2018-2020:
 - N. 19 del 24/07/2018 (Ratifica Variazione Giunta Comunale n. 81 del 07/06/2018;
 - N. 28 del 08/10/2018 (Ratifica Variazione Giunta Comunale n. 98 del 26/07/2018;
 - N. 29 del 08/10/2018 (Ratifica Variazione Giunta Comunale n. 104 del 09/08/2018;
 - N. 30 del 08/10/2018 (Ratifica Variazione Giunta Comunale n. 121 del 17/09/2018;
 - N. 37 del 06/12/2018 (Ratifica Variazione Giunta Comunale n. 132 del 15/10/2018.
- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 17.05.2018 è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017;
- Che nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 08/04/2019 con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi;

VISTE le disposizioni previste dall'art. 227 e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relative alla formazione del rendiconto;

VISTO il conto del Tesoriere dell'Ente relativo all'esercizio 2018, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il conto dell'Economo reso ai sensi dell'art. 233 dello stesso D.Lgs. 267/2000;

VISTO il conto del bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio e della procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, effettuata in conformità all'art. 228, terzo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTE le disposizioni del primo comma e secondo comma dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, relative alla destinazione dell'avanzo di amministrazione;

VISTA la relazione illustrativa dei risultati della gestione di cui agli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 08.04.2019;

VISTO lo schema di rendiconto della gestione 2018 ed i relativi allegati approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 08.04.2019;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione, secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del servizio finanziario;

RILEVATO che l'organo preposto alla revisione economico-finanziaria ha provveduto, in conformità all'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allo statuto ed al regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del conto del bilancio, con la contabilità della gestione, come risulta da apposita relazione allegata al conto;

VISTO l'art. 2 quater, comma 6 lettera a), b), c) e d) del D.L.154/08 convertito, con modificazioni, in L. 189/2008;

DATO ATTO che è stata data comunicazione ai Consiglieri comunali dell'avvenuto deposito dello schema di Rendiconto per essere esaminato dai Consiglieri, ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

VISTI

- Il D.Lgs. 118/2011;
- Il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di contabilità;

Preso atto dell'intervento del Gruppo di minoranza " in Comune per Tornimparte" che testualmente recita:

“ Come noto, il rendiconto consiste nella dimostrazione dei risultati della gestione amministrativa dell'Ente sotto il profilo economico – finanziario.

Il Rendiconto sottoposto alla nostra approvazione rappresenta la cartina di tornasole dei rilievi che questo gruppo consiliare ha più volte sottoposto all'attenzione di questa Assise senza, purtroppo, che venissero adeguatamente considerati in un'ottica di crescita e sviluppo del nostro Comune.

Ciò che ci interessa sottolineare – consapevoli di interloquire rispetto ad un documento che fotografa una gestione già conclusa e che quindi ben poche sono le possibilità di intervento – è che gli input già lanciati da questo Gruppo e puntualmente disattesi dalla maggioranza, avrebbero senz'altro consentito una gestione delle risorse più razionale e stimolante in un'ottica di crescita sostenibile di medio – lungo termine a vantaggio della comunità.

Non è stata attuata nessuna seria e concreta politica su settori di rilevanza strategica di un comune montano, dotato di risorse finanziarie limitate ma che dovrebbero saper valorizzare ciò di cui dispone.

Ci riferiamo in particolare all'assenza: di una politica di sviluppo economico e sociale, di interventi in materia di sviluppo turistico, di valorizzazione delle risorse naturali e storico – culturali, di un piano-programma di intervento in materia urbanistica; occorre sottolineare, inoltre, l'ormai evidente stallo amministrativo anche in relazione all'ordinaria gestione dell'Ente,

sia per quanto attiene alla gestione degli Uffici, sia in materia di servizi essenziali per i cittadini penalizzati dalle discutibili ed inefficaci scelte al riguardo adottate.

A 3 anni dall'insediamento di questa amministrazione ci vediamo costretti a prendere atto che le promesse elettorali della maggioranza, come tradizione vuole, sono rimaste tali.

Pertanto, pur consapevoli che come sempre questa maggioranza reagirà alle nostre sollecitazioni con parole vuote e rassicuranti, adatte a minimizzare ma non a risolvere i reali problemi dei cittadini, invitiamo l'attuale amministrazione ad uscire dallo stallo in cui attualmente versa e a riflettere su quello che si sarebbe potuto fare in tre anni e che non è stato fatto."

Con n. 8 voti favorevoli, n. == astenuti, n. 4 voti contrari (Di Battista, Buttari, Santella e Fusari)

DELIBERA

- I. Di rinviare all'esercizio 2019 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011;
- II. Di approvare il rendiconto di gestione esercizio 2018 in tutti i suoi contenuti che sono riassunti nel seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed nel risultato finale complessivo della stessa:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	7.698.214,71		
Riscossioni	273.355,68	2.416.970,89	2.690.326,57
Pagamenti	722.747,92	2.225.334,13	2.948.082,05
Fondo di cassa al 31 dicembre	7.248.822,47	191.636,76	7.440.459,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			7.440.459,23
Residui attivi	826.994,85	1.492.956,78	2.319.951,63
Residui passivi	849.997,12	3.845.517,50	4.695.514,62
DIFFERENZA	7.225.820,20	-2.160.923,96	5.064.896,24
FPV PER SPESE CORRENTI			326.719,93
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			4.075.646,85
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			662.529,46

Parte Accantonata

Fondo Crediti di dubbia esigibilità	123.483,19
-------------------------------------	------------

Fondo anticipazione liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	200.000,00
Altri Accantonamenti	30.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	353.483,19

Avanzo di Amministrazione	
Avanzo di amministrazione al 31/12	662.529,46
Parte Accantonata	353.483,19
Parte Vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	26.431,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	282.614,40

- III.** Di approvare il conto del Tesoriere dell'Ente relativo all'esercizio 2018, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il conto dell'Economo reso ai sensi dell'art. 233 dello stesso D.Lgs. 267/2000, che concordano con le risultanze del bilancio;
- IV.** Di dare atto che con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio sono stati contestualmente approvati i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;
- V.** Di approvare la Relazione illustrativa approvata dalla Giunta con atto n. 33 del 08.04.2019, formulata ai sensi dell'art. 151 comma 6 e art. 231 del D.Lgs. 267/2000;
- VI.** Di dichiarare, con n. 8 voti favorevoli, n. == astenuto e n. 4 voti contrari (Di Battista, Buttari, Santella e Fusari), il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

**COMUNE DI TORNIMPARTE
(Prov. Di L'Aquila)**

PROPOSTA DI ATTO PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Finanziario	OGGETTO	Consiglio Comunale
Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018.		

VISTI I PARERI ART. 49 DEL D.Lgs. n. 267/2000

Data	ISTRUTTORE	Si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni)
Il Responsabile del Ufficio finanziario		Il Responsabile del servizio finanziario (Dott. Andrea Tiberi)
Note:		data

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni)

Il Responsabile del servizio finanziario (Dott. Andrea Tiberi)

data

PER L'ESECUZIONE

Al Settore Amministrativo

X Al settore Finanziario

Al Settore Tecnico

Al Settore di Vigilanza

Al Settore Tributi

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DI
GESTIONE E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ANNO
2018

COMUNE DI TORNIMPARTE
PROVINCIA DI L'AQUILA

L'ORGANO DI REVISIONE
Riccardo

COMUNE DI TORNIMPARTE			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2019	II	11	
Prot.n.	2959	Del	10/04/2019
AREA RAGIONERIA			
			

Comune di TORNIMPARTE

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di TORNIMPARTE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

TORNIMPARTE, li 10/04/2019

L'organo di revisione

Dott.ssa Laura Lombardo



INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Laura Lombardo, Revisore dei Conti del Comune di TORNIMPARTE;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 08/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di

tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti)

- e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;
 - il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
 - gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
 - I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	7.440.459,23
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	7.440.459,23

L'ente ha provveduto a predisporre la consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018 con determina n. 2 del 02/04/2019 per euro 5.491.795,97.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	8.211.181,50	7.698.214,71	7.440.459,23
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 201.643,64 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	3.909.927,67
Impegni di competenza	-	6.070.851,63

SALDO		-2.160.923,96
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	6.699.934,88
Impegni confluìti in FPV al 31/12	-	4.402.366,78
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		136.643,64

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	136.644,14
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	65.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		201.643,64

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			7.698.241,71
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		220.920,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.067.69,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)		0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		188.1258,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		326.749,93
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00
			37.803,84
			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			42.297,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI			
SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		15.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	(+)		0,00
			O=G+H+I-L+M
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento			57.297,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		50.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.479.03,77
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		1.388.696,6
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.697.716,97
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		4.075.646,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	(+)		0,00
			144.346,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			201.643,64

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		57.297,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	15.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		42.297,56

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TAR1	412.785,83	412.785,83
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	412.785,83	412.785,83

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo / disavanzo* di Euro 662.529,46, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.698.214,71
RISCOSSIONI	(+)	273.355,68	2.416.970,89	2.690.326,57
PAGAMENTI	(-)	722.747,92	2.225.334,13	2.948.082,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.440.459,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.440.459,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	826.994,85	1.492.956,78	2.319.951,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	849.997,12	3.845.517,50	4.695.514,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			326.719,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.075.646,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			662.529,46

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	401.942,62	588.021,22	662.529,46
di cui:			
a) Parte accantonata	239.821,47	298.316,16	353.483,19
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti		11.941,72	26.431,87
e) Parte disponibile (+/-) *		277.763,34	282.614,40

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	662.529,46
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	123.483,19
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	200.000,00
Altri accantonamenti	30.000,00
Totale parte accantonata (B)	353.483,19
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	26.431,87
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	282.614,40
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.199.981,33	273.355,68	826.994,85	- 99.630,80
Residui passivi	1.610.240,44	722.747,92	849.997,12	- 37.495,40

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
saldo gestione di competenza (+ o -)	136.643,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA	136.643,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	342,13
Minori residui attivi riaccertati (-)	99.972,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	37.495,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	-62.135,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	136.643,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-62.135,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	65.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	523.021,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)	662.529,46

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	220.920,61	326719,93
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	220.920,61	326.719,93

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	6.479.013,77	4.075.646,85
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	6.479.013,77	4.075.646,85

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 200.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato accantonato il fondo per indennità di fine mandato per euro 10.000;

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	71.000,00	71.211,65	100,30%	-211,65	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	

Entità del fondo crediti di dubbia esigibilità

	Importo	%
Residui attivi formatisi	902.044,52	
Residui attivi esercizi preced.	799.541,98	
Residui totali	1.701.586,50	
FCDE al 31/12/2018	123.483,19	7,26%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	55.818,19	103.738,64	-47.920,45	53,81%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	55.818,19	103.738,64	-47.920,45	53,81%	

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 550.281,00;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.
Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	555.110,00	628.328,35
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	26.407,00	36.470,62
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	581.517,00	664.798,97
(-) Componenti escluse (B)	31.236,00	128.260,97
(-) Altre componenti escluse:		
di cui relative ad esercizi precedenti		113.673,64
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	550.281,00	536.538,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, ha rispettato i seguenti vincoli:

1) Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

2) Vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
		2,68%	2,47%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	989.930,84	1.051.801,69	1.015.568,08
Nuovi prestiti (+)	105.133,17		100.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-43.262,32	-36.233,61	-37.803,84
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.051.801,69	1.015.568,08	1.077.764,24
Nr. Abitanti al 31/12	3.144,00	3.149,00	3.109,00
Debito medio per abitante	334,54	322,50	346,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	55.468,49	54.727,45	51.221,68
Quota capitale	43.262,32	36.233,61	37.803,84
Totale fine anno	98.730,81	90.961,06	89.025,52

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso a tale istituto.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI					
Titolo I	103.641,77	39.610,18	0,00	95.231,58	238.483,53
di cui Tarsu/tari					0,00
di cui F.S.Ro F.S.					0,00
Titolo II	13.335,08	0,00	0,00	1.255,28	14.590,36
di cui trasf. Stato					0,00
di cui trasf. Regione					0,00
Titolo III	2.195,86	0,00	263,65	11.092,86	13.552,37
di cui Tia					0,00
di cui Fitti Attivi					0,00
di cui sanzioni CdS					0,00
Tot. Parte corrente	119.172,71	39.610,18	263,65	107.579,72	266.626,26
Titolo IV	10.908,07	23.728,50	605.858,87	1.242.444,21	1.882.939,65
di cui trasf. Stato					0,00
di cui trasf. Regione					0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI		0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Titolo VII		0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	10.908,07	23.728,50	605.858,87	1.342.444,21	1.982.939,65
Titolo IX	4.573,72	11.966,48	10.912,67	42.932,85	70.385,72
Totale Attivi	134.654,50	75.305,16	617.035,19	1.492.956,78	2.319.951,63

PASSIVI					
Titolo I	29.476,21	110.568,03	217.432,30	412.480,25	769.956,79
Titolo II	13.685,86	21.235,42	319.629,17	3.409.487,13	3.764.037,58
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	123.692,87	8.841,16	5.436,10	23.550,12	161.520,25
Totale Passivi	166.854,94	140.644,61	542.497,57	3.845.517,50	4.695.514,62

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In relazione a tale adempimento si rappresenta che tale verifica è stata effettuata in data 09/04/2019.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente con provvedimento n. 39 del 29/12/2018, ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse o le ragioni per il mantenimento delle stesse.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

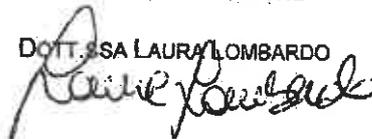
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA LAURA LOMBARDO



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

(Ing. Giacomo Carnicelli)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Roberto Mari)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del procedimento ufficio protocollo

CERTIFICA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Tornimparte,

28/9/2019



Il Responsabile della pubblicazione
(Colaiuda Mario)



ESECUTIVITÀ

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Tornimparte,



Il Segretario Comunale
(Dott. Roberto Mari)

